

MEDUSA FILM E INDIANA PRODUCTION
PRESENTANO

BOLDI

DE SICA

AMICI COME PRIMA

REGIA DI **CHRISTIAN DE SICA**

REGINA ORIOLI e con MAURIZIO CASAGRANDE FRANCESCO BRUNI con la partecipazione di LUNETTA SAVINO

Prodotto da MARCO COHEN BENEDETTO HABIB FABRIZIO DONVITO una produzione INDIANA PRODUCTION in collaborazione con MEDUSA FILM in collaborazione con SKY CINEMA HD in associazione con VIRIS S.p.a. in associazione con CARNET S.r.l. in associazione con MANSUTTI S.p.a. Produttore Esecutivo FERDINANDO BONIFAZI DANIEL CAMPOS PAVONCELLI Direttore di Produzione DAVIDE BOSCHIN Organizzatore Generale ATTILA MANCARELLA scenografia PAOLO SANSONI costumi NICOLETTA ERCOLE FRANCESCA BRUNORI suono ROBERTO MOZZARELLI soggetto di ALESSANDRO BARDANI FAUSTO BRIZZI CHRISTIAN DE SICA MARCO MARTANI EDOARDO FALCONE sceneggiatura di ALESSANDRO BARDANI CHRISTIAN DE SICA MARCO MARTANI EDOARDO FALCONE montaggio FRANCESCO GALLI Direttore della fotografia ANDREA ARNONE musiche BRUNO ZAMBIRINI regia di CHRISTIAN DE SICA

DAL 19 DICEMBRE AL CINEMA



Medusa film e Indiana Production

presentano

MASSIMO BOLDI CHRISTIAN DE SICA

in

AMICI COME PRIMA

regia di

CHRISTIAN DE SICA

con

**REGINA ORIOLI e con MAURIZIO CASAGRANDE
FRANCESCO BRUNI con la partecipazione di LUNETTA SAVINO**

Una produzione **INDIANA PRODUCTION** in collaborazione con **MEDUSA FILM**

In associazione con



Ai sensi delle norme sul Tax Credit

In collaborazione con



NELLE SALE DAL 19 DICEMBRE



Una distribuzione MEDUSA FILM

Ufficio stampa Medusa
Tiziana Mazzola 06.66390636 tiziana.mazzola@mediaset.it

Ufficio stampa Film Fosforo

Manuela Cavallari +39.349.6891660 manuela.cavallari@fosforopress.com
Genevra Bandini +39.335.1750404 genevra.bandini@fosforopress.com
Valerio Roselli +39.335.7081956 valerio.roselli@fosforopress.com
Olimpia De Meo +39.320.0404080 olimpia.demeo@fosforopress.com

CAST ARTISTICO

CESARE PROIETTI
MASSIMO COLOMBO
ANTONELLA COLOMBO
CARLA PROIETTI
MARCO GALLO
MATTEO PROIETTI

CHRISTIAN DE SICA
MASSIMO BOLDI
REGINA ORIOLI
LUNETTA SAVINO
MAURIZIO CASAGRANDE
FRANCESCO BRUNI

CAST TECNICO

REGIA

CHRISTIAN DE SICA

SOGGETTO

ALESSANDRO BARDANI
FAUSTO BRIZZI
CHRISTIAN DE SICA
EDOARDO FALCONE
MARCO MARTANI

SCENEGGIATURA

ALESSANDRO BARDANI
CHRISTIAN DE SICA
EDOARDO FALCONE
MARCO MARTANI

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

ANDREA ARNONE

MUSICHE

BRUNO ZAMBRINI

MONTAGGIO

FRANCESCO GALLI

SCENOGRAFIA

PAOLO SANSONI

SUONO

ROBERTO MOZZARELLI

DISEGNO DEL SUONO

PAOLO AMICI per STUDIO 16 GROUP

COSTUMI

NICOLETTA ERCOLE
FRANCESCA BRUNORI

ORGANIZZATORE GENERALE

ATTILA MANCARELLA

DIRETTORE DI PRODUZIONE

DAVIDE BOSCHIN

PRODUTTORE ESECUTIVO

FERDINANDO BONIFAZI
DANIEL CAMPOS PAVONCELLI

PRODOTTO DA

**MARCO COHEN
BENEDETTO HABIB
FABRIZIO DONVITO**

UNA PRODUZIONE
In collaborazione con

**INDIANA PRODUCTION
MEDUSA FILM
SKY CINEMA HD**

In associazione con

**VIRIS S.p.a
CARNET S.r.l.
MANSUTTI S.p.a**

DISTRIBUITO DA

MEDUSA FILM

DURATA

85'

SINOSSI

Cesare (Christian De Sica) è lo stimato direttore del Relais Colombo, hotel di lusso di Milano. Con l'arrivo di nuovi soci cinesi intenzionati a rivoluzionare tutto, Luciana (Regina Orioli), figlia di Massimo Colombo (Massimo Boldi), storico proprietario dell'hotel, licenzia per primo proprio il direttore.

Cesare, rimasto senza lavoro, scopre che Luciana sta cercando per suo padre una badante, ed è disposta a spendere 5000 euro al mese pur di arginare il vivace e arzillo Massimo. La prospettiva di uno stipendio così allettante spinge Cesare a candidarsi. Aiutato dal suo amico Marco (Maurizio Casagrande) si traveste da donna e diventa la seducente Lisa che, travolgendo Massimo al primo incontro, viene assunta.

Tra esilaranti imprevisti e situazioni equivoche, nasce un'intesa perfetta. Cesare però non ha il coraggio di svelare la verità alla moglie Carla (Lunetta Savino) e al figlio Matteo (Francesco Bruni), che continuano a crederlo direttore dell'hotel. Per quanto tempo riuscirà a tenere nascosta a tutti la sua doppia identità?

INTERVISTA A CHRISTIAN DE SICA

"Che cosa ha significato per lei incontrare di nuovo Massimo Boldi sul set a 13 anni da "Natale a Miami" e dopo 23 film di grande successo di cui siete stati interpreti?"

"Fin dal primo giorno di riprese di "Amici come prima" sia io che Boldi abbiamo avuto la sensazione di non esserci mai lasciati e che quei 13 anni non fossero mai passati. Sia io che lui abbiamo provato e sentito intorno a noi un entusiasmo e una vitalità che ci hanno fatto ringiovanire di 40 anni: per noi è stato come ritornare a quando ci siamo conosciuti nel lontano 1971 e ci esibivamo insieme a Milano nel gruppo musicale "La pattuglia azzurra" io come cantante e lui come batterista. Ho recitato finora in più di cento film e non mi era mai capitato di lavorare in un clima idilliaco simile a quello che aleggiava su questa nostra nuova commedia in cui ci siamo impegnati e divertiti moltissimo grazie all'apporto decisivo di una troupe di attori e tecnici preparati e motivati, in gran parte giovani come mio figlio Brando che ha collaborato con me alla regia. Tengo a sottolineare subito che dietro la lunga "separazione artistica" tra me e Massimo non c'era mai stato nessun litigio o divergenza incolmabile come qualcuno aveva scritto: il rapporto personale tra noi non è mai incrinato ma lui aveva firmato un contratto di esclusiva con la casa di produzione Medusa mentre io ero legato alla FilmAuro di Aurelio De Laurentiis.

Sono stati soltanto questi vincoli di fatto a impedire per tanto tempo che girassimo un nuovo film insieme come il nostro pubblico ha sempre continuato a chiederci".

"Da che cosa è nata l'idea di "Amici come prima"?"

"Avevo pensato a una storia drammatica incentrata su un uomo che voleva diventare una donna. Poi con il tempo mi consigliarono di pensare invece a un protagonista che, spinto dalle circostanze, si finge donna. Ho dirottato quindi il racconto verso una commedia su un uomo costretto a travestirsi per necessità, come avveniva in un celebre film con Robin Williams di qualche anno fa, "Mrs. Doubtfire". In accordo con l'Indiana Production che poi ha realizzato questo nuovo film con la Medusa abbiamo capito subito che sarebbe stato giusto e pertinente scritturare insieme a me come co-protagonista Massimo Boldi nel ruolo di un buffo imprenditore milanese all'apparenza un po' rimbacillito. Così partendo dal soggetto che avevo scritto con Fausto Brizzi abbiamo elaborato insieme a Edoardo Falcone, Marco Martani e Alessandro Bardani una nuova sceneggiatura che è stata la solida base su cui abbiamo girato il film durante l'estate scorsa".

"La sceneggiatura è stata pensata e scritta direttamente in funzione delle caratteristiche dei due protagonisti ma durante la lavorazione c'è stato spazio anche per improvvisare qualcosa fuori copione?"

"Certamente, com'è avvenuto sempre tra me e Massimo sul set nasceva spesso qualche situazione o battuta estemporanea, perché lui è un cavallo di razza senza briglia e sarebbe un errore ostacolarlo quando inventa qualcosa, bisogna lasciarlo andare liberamente e sapere poi frenarlo al momento giusto per dare ad ogni sequenza il giusto equilibrio".

"Che cosa accade in scena?"

"Raccontiamo la storia di Cesare (il mio personaggio), maturo e stimato direttore di un albergo di lusso di Milano, il Relais Colombo, che in seguito all'arrivo di nuovi soci cinesi intenzionati a rivoluzionare tutto si ritrova all'improvviso a essere la prima vittima dei licenziamenti decisi da Luciana (Regina Orioli), figlia di Massimo Colombo (Boldi), il ricco e capriccioso proprietario dell'hotel. Cesare si ritrova senza lavoro e con una famiglia da mantenere e quando scopre che Luciana cerca una badante offrendo un lauto stipendio di 5000 euro al mese escogita un piano ingegnoso con l'aiuto del suo amico Marco (Maurizio Casagrande), ex portiere dell'albergo. Si traveste così da donna presentandosi sotto le spoglie dell'irreprensibile, severa e seducente Lisa e senza volerlo travolgerà col suo fascino l'anziano imprenditore che se ne invaghirà perdutamente e affidandole subito l'ambito incarico. Cesare però non avrà il coraggio di rivelare né a sua moglie Carla (Lunetta Savino, perfetta "sciura" milanese impegnata solo a usare freneticamente le carte di credito) né al figlio ventenne Matteo (Francesco Bruni) che ha perso il posto di lavoro e non è più il direttore dell'albergo. Sarà costretto così a destreggiarsi tra equivoci a catena, situazioni frenetiche ed esilaranti imprevisi mentre si svilupperà in modo sempre più idilliaco l'intesa tra la severa governante che lui "interpreta" e l'eccentrico nababbo mattoide, bisognoso di cure fino a quando non si scoprirà che in realtà sta benissimo e che il suo essere costretto su una sedia a rotelle era soltanto una sua divertita messinscena. Dopo varie e divertenti vicissitudini tra i due protagonisti si consoliderà un rapporto di forte amicizia che permetterà finalmente a entrambi di evolversi ma il film non offre solo spunti comici e può contare anche su vari momenti di tenerezza: il figlio omosessuale di Cesare, ad esempio, imparerà a non nascondersi più e troverà una sua legittimazione risolvendo un conflitto che lo condizionava profondamente".

"A 10 anni di distanza dal musical "Parlami di te" lei è tornato a dirigere un film in collaborazione con suo figlio Brando: come vi siete divisi questa volta il lavoro?"

"Ovviamente vedere mio figlio perfettamente a suo agio con me dietro la cinepresa è stata un'ulteriore e piacevole sorpresa: la sua è stata una co-regia del film a tutti gli effetti, anche se lui ha preferito evitare di aggiungere nei titoli di testa il suo nome al mio: mi ha detto "ti faccio il regalo di aiutarti nel film" e così siamo diventati una sorta di fratelli Taviani che si dividevano equamente i compiti sul set. Io mi sono occupato di recitazione degli attori, scene e costumi mentre Brando, molto esperto da un punto di vista tecnico dopo essersi diplomato in regia alla USC University di Los Angeles, ha curato i movimenti della cinepresa: era sempre lui a urlare per ogni ripresa "Ciak, motore, azione!", uno sguardo esterno sulla sequenza da girare era utile e necessario perché io nello stesso momento mi trovavo in scena per recitare...Mio figlio ha regalato a due signori piuttosto in età come me e Boldi e al film una frustata di vitalità e un'iniezione di energia, sembravamo entrambi rinati e ringiovaniti".

"Ha qualche ricordo particolare del set?"

"Ogni mattina dovevo sottopormi a sedute di trucco lunghe due ore e mezza per travestirmi da donna e per farlo è stata determinante la generosa dedizione di tutti, dallo scenografo Paolo Sansoni, alla costumista Nicoletta Ercole, al direttore della fotografia Andrea Arnone.

Ogni giorno dovevo recitare con 9 "tiranti" incollati sulla faccia, un busto per stringere i seni finti, tacchi a spillo e parrucca il tutto nel caldo torrido di luglio: un contesto per me faticosissimo che alla fine mi ha dato però grandi soddisfazioni. Un ricordo particolarmente buffo riguarda le pause pranzo durante le riprese milanesi quando per evitare di perdere troppo tempo ed essere pronto a girare subito dopo il break avevo l'abitudine di togliermi regolarmente il busto e di entrare a mangiare con nonchalance nelle trattorie vestito da donna mentre tutti i presenti mi guardavano allibiti...".

"Come definirebbe "Amici come prima"?"

"E' una commedia ricca, "all'americana", piena di situazioni frenetiche e colorate, c'è una storia ben definita come filo conduttore a differenza della comicità slapstick proposta in passato dai nostri Cinepanettoni natalizi da cui però abbiamo mutuato alcuni piccoli innesti di comicità, due/tre citazioni che il pubblico sicuramente aspetta venendo a rivedere di nuovo insieme me e Massimo. La dedico idealmente ad un grande amico che non c'è più, Carlo Vanzina, a cui devo tutto o quasi quello che mi è arrivato attraverso il cinema e con l'occasione ringrazio vivamente i produttori di Indiana e di Medusa che mi hanno lasciato libero di fare il film esattamente come volevo".

"Dove sono state effettuate le riprese?"

"Abbiamo girato a lungo in una splendida villa della Brianza trasformata nel Gran Relais Colombo della nostra storia, poi nelle vecchie case che guardano la nuova Milano dei grattacieli, a San Siro, sul lago di Como, e a Cuba. Io e Boldi ci ritroveremo infatti nel finale a L'Avana nel celebre locale "Tropicana" dove mi si vedrà cantare con lui uno dei tre brani che interpreto nella colonna sonora, sulla falsariga di un celebre "Happy Birthday" di Marilyn Monroe, e da solo, "Ahi que trabajar" per poi esibirmi in un'altra canzone montata in sottofondo di una sequenza musicale dove io e lui sfrecciamo nel centro di Milano tra i negozi di lusso di via Montenapoleone e lungo il lago di Como guidando uno un Go-Kart e l'altro una carrozzina col motore truccato..."

INTERVISTA A MASSIMO BOLDI

"Com'è nata l'idea di ritornare a recitare in coppia con Christian De Sica?"

"A gennaio di quest'anno il nostro amico comune Paolo Conticini ha invitato alla sua festa di compleanno sia me che Christian e in quell'occasione io e lui abbiamo iniziato a valutare l'opportunità di tornare a lavorare insieme in una storia che valorizzasse i nostri potenziali e la nostra intesa più che collaudata attraverso tanti film di grande successo. Erano passati 13 anni dal nostro "Natale a Miami" e sia io che De Sica aspettavamo da tempo una nuova opportunità che per fortuna poi è arrivata in primavera grazie a Fausto Brizzi, già più volte sceneggiatore delle nostre commedie "natalizie", che ha scritto con Christian un soggetto che ci ha soddisfatto pienamente. La cosa importante per noi era ricominciare a recitare in coppia dopo tanti anni in cui la gente continuava a dirci che avrebbe voluto rivederci al cinema insieme: in realtà noi in fondo abbiamo sempre desiderato questa "reunion", ma per tanto tempo ci avevano diviso forzatamente i nostri contratti in esclusiva con produttori diversi".

"Chi è il personaggio che lei interpreta e che cosa gli succede in scena?"

"Credo che la storia che raccontiamo abbia diversi motivi d'interesse perché contiene certi meccanismi di racconto tipici di una commedia americana o francese ma per noi piuttosto insoliti e innovativi dato che non potevamo dopo tanto tempo riproporre le stesse situazioni tipiche dei nostri film di Natale di una volta. Il mio personaggio si chiama Massimo Colombo, è il maturo e ricchissimo titolare di una catena di alberghi costretto su una sedia a rotelle che cerca una persona che si prenda cura di lui in ogni momento della giornata e lo segua in tutte le sue esigenze. Fino ad allora Colombo ha scelto regolarmente certe badanti piuttosto particolari, quasi sempre giovani e belle escort con cui si divertiva moltissimo a trascorrere piacevolmente il suo tempo. All'inizio lo si vedrà apparire in scena in sedia a rotelle e con una parrucca di capelli a spazzola dal colore "sale e pepe" ma presto si scoprirà che si tratta soltanto di un suo vezzo: non è

affatto paralitico ma è soltanto pigro e la parrucca è solo un orpello in più scelto per sembrare più giovane. Mentre è alla continua ricerca di una badante a tempo pieno a cui dare la sua sempre più difficile approvazione sua figlia Susanna (Regina Orioli), che ha preso il timone dell'azienda di famiglia, appare ormai disperata perché vorrebbe vederlo finalmente tranquillo e appagato ma in cuor suo desidera eliminarlo. Suo padre rappresenta per lei più un fastidio che una gioia anche perché si comporta regolarmente da scalpitante e capriccioso signorotto facendo scappare tutte le candidate fino a quando non ne incontrerà una da cui resterà folgorato. Si tratta in realtà di Cesare, l'ex direttore di un suo albergo appena rimasto disoccupato che pur di lavorare e mantenere la famiglia gli si presenta travestito da donna candidandosi a diventare la sua nuova accompagnatrice/ badante. Il ricco imprenditore si innamora perdutamente di quella che gli appare una donna affascinante e senza difetti ma a un certo punto scoprirà la verità e cadrà in una profonda depressione sino ad un finale imprevedibile".

"Come ha ritrovato De Sica a distanza di tempo?"

"Fin dal primo giorno in cui ci siamo rivisti tra noi è rinata o meglio si è materializzata spontaneamente la stessa chimica e la stessa magia di sempre, era come se il tempo non fosse mai passato: ci capivamo come sempre al volo e con grande naturalezza ed è stato tutto meraviglioso, ormai la nostra "strana coppia" può contare su un'intesa simile a quella che c'era Jack Lemmon e Walter Matthau...".

"Aldilà della solidità di un copione scritto direttamente sulle vostre corde vi è capitato anche di improvvisare qualcosa in scena?"

"Succede sempre di cogliere al volo qualche intuizione del momento e di sperimentare direttamente l'efficacia di qualche idea o qualche trovata in più e anche questa volta ci siamo regalati spesso momenti impreveduti e molto divertenti. Devo dire però che quello che qualcuno aspetta come fosse un cosiddetto "Cinepanettone" in realtà sarà una commedia più articolata e curata con momenti emozionanti che mi hanno molto commosso".

"Che cosa l'ha colpita positivamente di De Sica a distanza di così tanto tempo e quali caratteristiche e qualità ha ritrovato in lui?"

"La nostra intesa era talmente sperimentata e collaudata da farci ritrovare subito l'entusiasmo di sempre, era come se il tempo non fosse passato, un giorno valeva l'altro. Il segreto del nostro sodalizio credo sia soprattutto dovuto al fatto che abbiamo entrambi il senso del ritmo perché proveniamo dalla musica: prima di fare cinema io e Christian ci esibivamo nelle balere e in altri locali di Milano nel gruppo musicale "La Pattuglia Azzurra", dove io suonavo la batteria e lui cantava. Ci aveva fatti incontrare nel 1971 un amico comune, Luigi Canzi, un impresario che lavorava con il clan Celentano e si dedicava alla ricerca di nuovi talenti (fu lui a scoprire Al Bano a metà degli anni 60): Christian si presentò con un microfono Sienizer, che tutti noi gli invidiavamo perché lo consideravamo sinonimo di grande talento e ricchezza. Ci siamo persi di vista nel 1974, quando è morto suo padre Vittorio, intanto io mi sono sposato e ho continuato la mia carriera nello spettacolo, incoraggiato e sponsorizzato da grandi artisti come Enzo Jannacci, Cochi Ponzoni e Renato Pozzetto.

Ci siamo poi ritrovati a recitare insieme a Milano più di dieci anni dopo sul set del film di Carlo Vanzina "Yuppies", ma a consigliarci di dar vita a una coppia comica inedita fu, prima di allora, il grande Sergio Corbucci. Diventare una *coppia di fatto* non era nelle previsioni, ognuno di noi voleva fare il suo percorso, invece ci siamo trovati bene e abbiamo continuato con entusiasmo a "passarci la palla" in scena per segnare a turno i nostri goal".

CHRISTIAN DE SICA

Christian De Sica è nato il 5 gennaio 1951, figlio del grande Vittorio e di Maria Mercader. Ha conseguito la maturità classica. È sposato con Silvia Verdone e ha due figli.

PREMI

Christian De Sica vanta al suo attivo ben 23 Biglietti d'Oro del Cinema Italiano, i riconoscimenti attribuiti annualmente ai film che hanno ottenuto i maggiori incassi. Tra gli altri numerosi premi i più importanti e significativi sono: il Telegatto nel 1973, il David di Donatello nel 1977 e nel 2000, il Grand Prix della Pubblicità nel 1995, il Mezzo Minuto d'Oro nel 1995, l'Oscar della Pubblicità nel 1996, il Key Award nel 1996, il Premio del Festival di Valencia nel 1995 per "Uomini uomini uomini" (regista e protagonista), il Ciak d'Oro nel 2007 e il Biglietto d'Oro nel 2008 per lo spettacolo teatrale "Parlami di me". Sempre nel 2008 riceve il Nastro d'Argento speciale per il suo libro "Figlio di Papà". Nel 2009 riceve il "David di Donatello Speciale" per i 25 anni di ininterrotti successi del film di Natale e il riconoscimento alla carriera del prestigioso "Premio Satira Politica". Nel 2010 vince il Nastro d'Argento, il Globo d'Oro e il Ciak d'Oro per la sua interpretazione nel film "Il figlio più piccolo" di Pupi Avati e il Premio Truffaut al Festival di Giffoni. Nel 2014 gli viene consegnato il Ciak d'Oro speciale a Riccione. Riceve altri due Telegatti per i suoi successi al cinema e nel 2015 il Telegatto alla Carriera.

FILMOGRAFIA

CINEMA (ATTORE)

2018 "Amici come prima"
2017 "Poveri ma Ricchissimi" di Fausto Brizzi
2016 "Poveri ma Ricchi" di Fausto Brizzi
2015 "Vacanze di Natale ai Caraibi" di Neri Parenti
2015 "Fräulein" di Caterina Carone
2014 "La Scuola Più Bella del Mondo" di Luca Miniero
2013 "Il Principe Abusivo" di Alessandro Siani
2013 "Colpi di Fortuna" di Neri Parenti
2012 "Colpi di Fulmine" di Neri Parenti
2011 "Amici Miei – Come tutto ebbe inizio" di Neri Parenti"
2010 "Il Figlio Più Piccolo" di Pupi Avati
2010 "Natale in Sudafrica" di Neri Parenti
2010 "The Tourist" di Florian Henckel von Donnersmarck
2009 "Natale a Beverly Hills" di Neri Parenti
2009 "Il figlio più piccolo" di Pupi Avati
2008 "Natale a Rio" di Neri Parenti
2008 "Parlami di me" di Brando De Sica
2007 "Natale in crociera" di Neri Parenti

2006 "Natale a New York" di Neri Parenti
2005 "Natale a Miami" di Neri Parenti
2004 "Christmas in love" di Neri Parenti
2003 "Natale in India" di Neri Parenti
2002 "Natale sul Nilo" di Neri Parenti
2001 "Merry Christmas" di Neri Parenti
2000 "Bodyguards" di Neri Parenti
1999 "Vacanze di Natale 2000" di Carlo Vanzina
1998 "Tifosi" di Neri Parenti
1998 "Paparazzi" di Neri Parenti
1997 "A spasso nel tempo – L'avventura continua" di Carlo Vanzina
1996 "A spasso nel tempo" di Carlo Vanzina
1995 "Vacanze di Natale '95 " di Neri Parenti
1994 "SPQR 2000 e anni fa" di Carlo Vanzina
1993 "Anni '90 parte II" di Enrico Oldoini

1992 "Anni '90 " di Enrico Oldoini
1991 "Vacanze di Natale '91" di Enrico Oldoini
1990 "Vacanze di Natale '90 " di Enrico Oldoini
1989 "Fratelli d'Italia" di Neri Parenti
1988 "Yuppies 2" di Enrico Oldoini
1988 "Compagni di scuola" di Carlo Verdone
1988 "Night Club" di Sergio Corbucci
1987 "Belli freschi" di Enrico Oldoini
1987 "Montecarlo Gran Casinò" di Carlo Vanzina
1986 "Yuppies" di Carlo Vanzina
1986 "Missione eroica" di Giorgio Capitani
1985 "Grandi Magazzini" di Castellano e Pipolo
1985 "I Pompieri" di Neri Parenti
1984 "Vacanze in America" di Carlo Vanzina
1983 "Vacanze di Natale" di Carlo Vanzina
1982 "Viuuulentemente mia" di Carlo Vanzina
1982 "Sapore di mare" di Carlo Vanzina
1982 "Grog" di Francesco Laudadio
1982 "Flipper" di Andrea Barzini
1981 "Borotalco" di Carlo Verdone
1980 "Mi faccio la barca" di Sergio Corbucci
1980 "Casta e pura" di Salvatore Samperi
1980 "Teste di quoio" di Giorgio Capitani
1979 "An Almost Perfect Love Affair" di M. Richtie
1979 "Liquirizia" di Salvatore Samperi

1979 "Il malato immaginario" di Tonino Cervi
1977 "Giovannino" di Paolo Nuzzi
1976 "La madama" di Duccio Tessari
1976 "Bordella" di Pupi Avati
1975 "Conviene far bene l'amore" di Pasquale Festa Campanile 1974 "La cugina" di Aldo Lado
1972 "Una breve vacanza" di Vittorio De Sica
1969 "Vita di Blaise Pascal" di Roberto Rossellini
1968 "Pauline 1880" di Jean-Louis Bertuccelli

REGISTA e ATTORE

2018 "Amici come prima"
2004 "The Clan"
1997 "Simpatici e antipatici" 1996 "3"
1994 "Uomini, uomini, uomini" 1992 "Ricky e Barabba"
1991 "Il Conte Max"

REGISTA

1990 "Faccione"

TELEVISIONE FICTION

2017 "Mozart in the Jungle" di Roman Coppola
2006 "Lo zio d'America 2" di Rossella Izzo
2003 "Attenti a quei tre" di Rossella Izzo
2002 "Lo zio d'America" di Rossella Izzo
1981 "50 Anni d'amore" di V. Molinari
1980 "La Medea di Porta Medina" di P. Schivazappa 1969 "Vita di Blaise Pascal" di Roberto Rossellini

TELEVISIONE VARIETA'

2017 "Tale e Quale Show" regia di Maurizio Pagnussat
2017 "Miss Italia" regia di Giuliana Baroncelli
2016 "Che Tempo Che Fa" regia di Cristian Biondani
2016 "Zelig" regia di Massimo Fus
2015 "Striscia la notizia"
2014 "Tale e Quale Show" di Carlo Conti
2013 "Tale e Quale Show" di Carlo Conti
2012 "Tale e Quale Show" di Carlo Conti
1982 "Sotto le Stelle" di G. Nicotra
1981 "Due come Noi" di Antonello Falqui
1980 "Cinema che Follia" di Antonello Falqui (conduttore)
1980 "A come Alice" di Antonello Falqui
1979 "Studio 80" di Antonello Falqui (conduttore)

1978 "Bambole non c'è una Lira" di Antonello Falqui (conduttore)

1975 "La compagnia stabile della canzone" di Enzo Trapani (conduttore) 1973 "Alle sette della sera" scritto da Maurizio Costanzo, (conduttore)

MUSICA

2017 "Merry Christian"

2007 "Per amore"

1993 "Solo tre parole" (LP)

1976 "Laissie" (singolo)

1975 "Trenino va" (singolo)

1973 "Anch'io ho qualcosa da dire" (LP)

1972 "Mondo mio" (singolo)

1971 "Io non so perché mi sto innamorando" (singolo)

TEATRO

15/16 "Il Principe Abusivo"

14/15 "Cinecittà"

13/14 "Cinecittà"

2008 "Parlami di me"

2007 "Parlami di me"

01/02 "Un Americano a Parigi" – Tributo a George Gershwin 00-01 "UnAmericanoaParigi"–
Tributo a George Gershwin

PUBBLICITA'

2015 Simmenthal 05-08 Tim

98-99 Parmacotto 1979 Caffè Mauro

LIBRI

2008 "Figlio di papà"

MASSIMO BOLDI

Nasce nel 1945 a Luino, sul Lago Maggiore, stessa città che ha dato i natali al famoso scrittore Piero Chiara.

Già all'asilo fa ridere i compagni imitando personaggi e raccontando storielle. Il sogno del cinematografo che si trasforma in realtà:

- a 7 anni riceve in regalo la prima cinepresa 8mm.

- ancora adolescente affianca estasiato il proiezionista del cinema di Luino.

Col tempo diventa anche collezionista di pellicole: a tutt'oggi una raccolta di 400 titoli in 35mm e oltre 700 in 16mm, tra cui alcuni film oggi introvabili, come l'incompiuto di Marilyn Monroe, da qualche anno conservati dalla Fondazione Cineteca Italiana di Milano.

La professione di batterista lo porta nel 1968 al Derby Club di Milano, prima come musicista e poi, scoprendo un'esilarante vis comica, come cabarettista.

Dal cabaret alla televisione il passo è breve: memorabili le sue apparizioni televisive e i suoi personaggi, da *Mario Vigorone che prepara il minestrone* allo stralunato cuoco toscano *contrario alla pentola a pressione*, fino ad arrivare al mitico *Cipollino*.

I suoi tormentoni sono entrati nel linguaggio popolare italiano:

* *"Ciao Cipollino!"*

* *"Bestia che dolore!"*

* *"Non lo sapessi ma lo so!"*

* *"Che Peperino!"*

* *"Ta-ta-ta-ta-tachicardia!"*

* *"Me la ciula...me la ciula!"*

Tre generazioni di persone lo seguono e lo amano. 69 film all'attivo di cui otto come attore e produttore. Ad oggi più di 70 milioni di biglietti venduti nella sua carriera cinematografica:

* Undici *Telegatti*

* Diciotto *Biglietti d'oro*

* Un *David di Donatello*

* Un Premio *Vittorio De Sica*

L'impareggiabile mimica facciale, la portentosa simpatia e un grandioso talento naturale nel suscitare ilarità, sono alla base della sua comicità surreale e senza frontiere.

E' stato definito da Dustin Hoffman un "comico puro".

Danny De Vito, Leslie Nielsen, Dean Jones sono solo alcuni dei rinomati attori stranieri con cui ha recitato.

Da sempre circondato dalle donne, vive con tre figlie femmine e due cagnoline. E' nonno di due bellissimi bambini, Massimo Federico di 16anni e Vittoria Marisa di 2anni e mezzo.

Ha lavorato con i volti femminili più belli del cinema e dello spettacolo tra cui Edwige Fenech, Ornella Muti, Anna Falchi, Cristiana Capotondi, Barbara De Rossi, Cindy Crawford, Nancy Brilli e Bo Derek.

Nel 2016 ha scritto, insieme alla sua figlia più giovane, Marta, la sua prima biografia dal titolo:

" *Le mie tre vite*" (ed.Piemme).

Lo scorso anno si è presentato al cinema con la commedia prodotta dalla sua casa di produzione Mari Film dal titolo "Natale da chef" per la regia di Neri Parenti mentre per il prossimo **Natale 2018**, dopo un ventennale sodalizio artistico interrotto nel 2005, ritroverà Christian De Sica nella commedia "**AMICI COME PRIMA**", per la regia dello stesso De Sica.

FILMOGRAFIA

CINEMA

- 1975 "Di che segno sei?" di Sergio Corbucci
- 1975 "Due cuori, una cappella" di Maurizio Lucidi
- 1976 "Luna di miele in tre di Carlo Vanzina
- 1976 "Le tigri graffiano ancora" di Ottavio Fabbri
- 1976 "Come ti rapisco il pupo" di Lucio De Caro
- 1976 "Movie Rush – La febbre del cinema" di Ottavio
- 1976 "Sturmtruppen" di Salvatore Samperi
- 1977 "Cinque furbastri, un furbacchione" di Lucio De Caro
- 1977 "Tre tigri contro tre tigri" di Sergio Corbucci e Steno
- 1977 "Il... Belpaese" di Luciano Salce
- 1978 "Io tigre, tu tigre, egli tigre" di Renato Pozzetto- Giorgio Capitani
- 1978 "Saxofone" di Renato Pozzetto
- 1978 "Il volatore di aquiloni" di Renato Pozzetto
- 1979 "Maschio, femmina, fiore, frutto" di Ruggero Miti
- 1979 "Prestami tua moglie" di Giuliano Carnimeo
- 1980 "Sono fotogenico" di Dino Risi
- 1981 "L'esercito più pazzo del mondo" di Marino Girolami
- 1981 "Nessuno è perfetto" di Pasquale Festa Campanile
- 1981 "Fracchia la belva umana" di Neri Parenti
- 1982 "Si ringrazia la regione Puglia per averci fornito i milanesi" di Mariano Laurenti
- 1982 "Eccezzzionale... veramente" di Carlo Vanzina
- 1982 "Sturmtruppen II" di Salvatore Samperi
- 1984 "Il ragazzo di campagna" di Castellano & Pipolo
- 1984 "I due carabinieri" di Carlo Verdone
- 1985 "I pompieri" di Neri Parenti
- 1985 "Il tenente dei carabinieri" di Maurizio Ponzi
- 1986 "Yuppies - I giovani di successo" di Carlo Vanzina
- 1986 "Yuppies 2" di Enrico Oldoini
- 1986 "Grandi magazzini" di Castellano & Pipolo
- 1986 "Scuola di ladri" di Neri Parenti
- 1987 "Montecarlo Gran Casinò" di Carlo Vanzina
- 1987 "Missione eroica - I pompieri 2" di Giorgio Capitani
- 1987 "Scuola di ladri - Parte seconda" di Neri Parenti

1988 "Mia moglie è una bestia" di Castellano & Pipolo
1989 "Fratelli d'Italia" di Neri Parenti
1990 "Vacanze di Natale '90" di Enrico Oldoini
1991 "Vacanze di Natale '91" di Enrico Oldoini
1992 "Sognando la California" di Carlo Vanzina
1992 "Anni 90" di Enrico Oldoini
1993 "Anni 90 - Parte II" di Enrico Oldoini
1994 "S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa" di Carlo Vanzina
1995 "Vacanze di Natale '95" di Neri Parenti
1996 "Festival" di Pupi Avati
1996 "A spasso nel tempo" di Carlo Vanzina
1997 "A spasso nel tempo - L'avventura continua" di Carlo Vanzina
1998 "Cucciolo" di Neri Parenti
1998 "Paparazzi" di Neri Parenti
1999 "Tifosi" di Neri Parenti
1999 "Vacanze di Natale 2000" di Carlo Vanzina
2000 "Body Guards - Guardie del corpo" di Neri Parenti
2001 "Merry Christmas" di Neri Parenti
2002 "Natale sul Nilo" di Neri Parenti
2003 "Natale in India" di Neri Parenti
2004 "Christmas in Love" di Neri Parenti
2005 "Natale a Miami" di Neri Parenti
2006 "Olé" di Carlo Vanzina
2007 "Matrimonio alle Bahamas" di Claudio Risi
2008 "La fidanzata di papà" di Enrico Oldoini
2010 "A Natale mi sposo" di Paolo Costella
2011 "Matrimonio a Parigi" di Claudio Risi
2014 "Ma tu di che segno 6?" di Neri Parenti
2015 "Matrimonio al sud" di Paolo Costella
2016 "La coppia dei campioni" di Giulio Base
2016 "Un Natale al sud" di Federico Marsicano
2017 "Natale da chef" di Neri Parenti
2018 "Amici come prima" di Christian De Sica

TV

1974 "Canzonissima 74", Raiuno
1978 "Saltimbanchi si muore", Rai 2
1979 "Tutto compreso", Rai 2
1980 "Crazy bus", Rai 2
1980 "A tutto gag", Rai 2

1982 "Non lo sapessi ma lo so", Antenna 3
1982 "Risatissima", Canale 5
1982 "Risatissima 2", Canale 5
1983-1984 "Drive In", Italia 1
1985-1986 "Grand Hotel", Canale 5
1987 "Fantastico 87", Raiuno
1987 "Fantasticotto", Raiuno
1989 "Una rotonda sul mare", Canale 5
1989-1991 "Sabato al circo", Canale 5
1990 "Calciomania", Italia 1
1990 "Una rotonda sul mare 2", Canale 5
1991 "Sapore di mare", Canale 5
1992 "La strana coppia", Italia 1
1992 "Il grande circo di Rete 4", Rete 4
1993 "Seratissima", Canale 5
1994 "Scherzi a parte", Canale 5
1997 "Striscia la notizia", Canale 5
1998 "Tai-Tanic", Rai 2
1999 "Zelig - Facciamo cabaret", Italia 1
2002 "Scherzi a parte", Canale 5
2005 "Scherzi a parte", Canale 5
2005 "Un ciclone in famiglia" - Fiction, di Carlo Vanzina, Canale 5
2006 "Un ciclone in famiglia 2" – Fiction, di Carlo Vanzina, Canale 5
2007 "Un ciclone in famiglia 3" - Fiction, di Carlo Vanzina, Canale 5
2008 "Un ciclone in famiglia 4" - Fiction, di Carlo Vanzina, Canale 5
2008 "La sai l'ultima?", Canale 5
2009 "Un cocodrillo per amico" - Fiction, di Francesca Marra, Canale 5
2010 "Fratelli Benvenuti" - Fiction, di Paolo Costella, Canale 5
2012 "Natale a 4 zampe" – Film tv, di Paolo Costella 2012, Canale 5
2013 "Ballando con le stelle", Rai Uno
2015 "1992" - Serie tv, di Giuseppe Gagliardi, Sky Atlantic/SkyCinema1 - cameo
2016 "Untraditional" - serie tv, di Gianluca Leuzzi, Canale 9 – cameo

REGINA ORIOLI

CINEMA

2018 "AMICI COME PRIMA" regia di Christian De Sica
2017 "NOTTI MAGICHE" regia di Paolo Virzì
2011 "TRE GAMBE" Regia di Francesca Archibugi (Cortometraggio)
2010 "CHAMBER FILM" con F. Ardant e A. Caprioli Regia di Tommaso Rossellini
2008 "UNA NOTTE BLU COBALTO" Regia di Daniele Gangemi
2007 "LEZIONI DI CIOCCOLATO" regia di Claudio Cupellini
2006- 2007 "NONNA ITALIA" Regia di Alessandro Valori
2005 " PADIGLIONE "" Regia di Livio Bordone
2005 "L'ESTATE DEL MIO PRIMO BACIO" Regia di Carlo Virzì
2001 "BENZINA" Regia di Monica Stambrini
2010 "ALMOST BLU" Regia di Alex Infascelli
2010 "L'ULTIMO BACIO" Regia di Gabriele Muccino
1999 "LA GUERRA DEGLI ANTO" Regia di Riccardo Milani
1998 "GALLO CEDRONE" Regia di Carlo Verdone
1997 "OVOSODO" Regia : Paolo Virzì - Prod. : CECCHI GORI GROUP

SERIE TV

2008 "TUTTI PAZZI PER AMORE" Regia: Riccardo Milani - Prod.: Publispei
2005 "MAFALDA DI SAVOIA" Regia : Maurizio Zaccaro - Prod. : Tevere Film (Rizzoli)

TEATRO

2014 "E' TUTTA COLPA DELLE MADRI" Regia di Erika Z. Galli e Martina Ruggeri Prod.:Industri
Indipendente
2013 "VARIAZIONI DA PIRAMO E TISBE" Regia di Alessandro Fabrizi
2010-11 "SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE DI W. SHAKESPEARE" Regia: Alessandro
Fabrizi
2007 "STORIE DALLE METAMORFOSI DI OVIDIO" Regia : Alessandro Fabrizi Prod.: Fluido
Numero Nove

PREMI

« Miglior attrice protagonista » FESTIVAL ANNECY 2002.

2009 Promo digitale terrestre per mtv (mtv-switch), regista Matteo Bonifazio, produzione
Karenfilm.

LUNETTA SAVINO

Lunetta Savino è un'attrice italiana. Laureata al DAMS di Bologna, dopo aver conseguito il diploma presso la Scuola di Teatro diretta da Alessandra Galante Garrone, debutta a teatro nel 1981 nel *Macbeth* per la regia di Egipto Marcucci.

Negli anni successivi è in scena con diversi spettacoli teatrali, dai classici del teatro napoletano (*Non è vero ma ci credo, Come finì Don Ferdinando Ruoppolo e Un brutto difetto*) a testi della nuova scuola partenopea (*Medea, 24 femmena d'onore*).

Nel 1995 è a teatro con il monologo di grande successo *Prova orale per membri esterni* di Claudio Grimaldi.

Il debutto al cinema avviene nel 1982 con il film *Grog* di Francesco Laudadio. Nel 1998 è nel cast del film *Matrimoni* di Cristina Comencini che la richiama anche l'anno successivo per il film *Liberate i pesci*.

Il grande successo televisivo è del 1998 con la serie tv Rai *Un medico in famiglia*, dove Lunetta interpreta il ruolo di Cettina Gargiulo.

Tanti e diversi i ruoli successivi in tv, dall'Elena Ferrucci della fiction *Raccontami* nel 2006, a Lucia - madre coraggiosa del noto fisico nucleare Fulvio Frisone – in *Il figlio della luna* a Vincenzina nel film *Pietro Mennea – La Freccia del Sud*, che le vale il Premio Flaiano 2015 come migliore interprete femminile.

Anche al cinema vanta partecipazioni importanti. Tra queste, due film di Ferzan Ozpetek: *Saturno Contro* nel 2006 e *Mine Vaganti* nel 2009 per cui vince il Nastro D'argento.

A questi seguono *Bar Sport* di Massimo Martelli, *Fiabeschi torna a casa* di Max Mazzotta, *Tutto tutto, niente niente* di Giulio Manfredonia, *Io Arlecchino* di Giorgio Pasotti e il film di Riccardo Milani *Scusate se esisto*.

Nel 2015 torna alla lunga serialità su Rai1 con *E' arrivata la felicità* di cui è protagonista anche della seconda serie nel 2018.

Nel 2016 è un'intensa *Felicia Impastato* nel film tv di Gianfranco Albano.

Nel 2018 è tra i protagonisti del film per Rai1 di Pupi Avati *Il fulgore di Dony*, tornerà al cinema nella commedia *Amici come prima* di Christian De Sica e come protagonista assoluta dell'opera prima di Katja Colja *Rosa*.

Prossimamente riprenderà la tournée teatrale de *Il Penitente* per la regia di Luca Barbareschi.

MAURIZIO CASAGRANDE

Nato a Napoli, figlio del grande attore di teatro Antonio Casagrande, si appassiona durante gli anni scolastici alla musica, imparando a suonare il pianoforte e poi la batteria, suo vero grande amore.

Negli anni settanta fonda una band rock, i Tetra Neon, di cui sceglie anche il nome, leggendo su una scatola di fiammiferi quello di un pesciolino tropicale e arriva con il gruppo ad esibirsi al Teatro Tenda di Napoli.

Dopo lo scioglimento dei Tetra Neon, Casagrande decide di proseguire i suoi studi in musica iscrivendosi al Conservatorio San Pietro a Majella, specializzandosi ancora di più nel pianoforte, ma anche nel contrabbasso e nel canto. Contemporaneamente, per arrotondare le spese, suona in studi di registrazione nei lavori di vari cantanti e fa piccole apparizioni dal vivo.

Inizia poi a suonare a teatro e a dare lezioni di solfeggio e musica nell'Accademia teatrale del Mezzogiorno, fondata da suo padre.

Inizia quindi a frequentare anche i corsi oltre che ad insegnare, scoprendo così la sua vocazione per la recitazione.

Il suo debutto sul palcoscenico avviene al Teatro Cilea per una fortuita occasione: si trova lì come aiuto regista nello spettacolo organizzato dagli studenti e, quando uno di questi non si presenta, il padre lo convince a prenderne il posto.

Viene così scritturato dalla compagnia di Nello Mascia, ed entra ufficialmente nel mondo dello spettacolo.

Famoso è il sodalizio artistico stretto con Vincenzo Salemme, che sfocia anche in una grande amicizia e continua a tutt'oggi, recitando l'uno accanto all'altro in numerosi film e spettacoli teatrali.

Con Salemme ha fatto anche il suo esordio cinematografico, ne *"L'amico del cuore"*.

Nel 2005 entra nel cast della fiction *"Carabinieri"* nel ruolo del maresciallo Bruno Morri.

Nel 2006 lo vediamo nella veste di conduttore nella trasmissione televisiva *"Famiglia Salemme Show"*, dimostrando di avere talento e bravura anche come conduttore; ruolo che ricopre anche nel 2009, nella trasmissione di Raiuno *"Da Nord a Sud... e ho detto tutto!"*.

Nello stesso anno fa parte del cast della trasmissione *"Raccomandati"*.

Nel 2010 recita nella miniserie tv per RaiUno dal titolo *"Il signore della truffa"* accanto a Gigi Proietti nel ruolo di Totò Esposito, simpatico barista napoletano.

Nel 2010 è protagonista del film *"Sharm el Sheikh - Un'estate indimenticabile"* con Enrico Brignano e Giorgio Panariello.

Sempre nel 2010, è tra i protagonisti, nel ruolo del delegato di polizia Ernesto Bellavia, del film *"La scomparsa di Patò"* di Rocco Mortelliti, tratto dall'omonimo romanzo di Andrea Camilleri e uscito nelle sale nel 2012.

Nel 2012 lo vediamo poi nel film *"Napoletans"*, un ritorno alla commedia sexy degli anni '70, di Sergio Leone.

Nel 2012 inoltre debutta come regista con il film, da lui scritto, diretto ed interpretato, *"Una donna per la vita"*.

Nel 2013 recita in *"E io non pago - L'Italia dei furbetti"*.

Nel 2014 ritorna a recitare accanto a Vincenzo Salemme nella commedia *"...E fuori nevica!"*, film accolto molto bene al botteghino, dove interpreta il Notaio Spagnolo.

Nel 2015 ritorna alla regia con una commedia natalizia, *“Babbo Natale non viene da Nord”*, di cui è anche interprete e recita inoltre accanto a Marco Giallini del film *“Loro chi?”*.

Nel 2016 è impegnato sul set del nuovo film di Simona Izzo *“Lasciami per sempre”*, in uscita nelle sale nel 2017. Sempre nel 2017 esce la commedia, diretta da Neri Parenti, *“Natale da Chef”* in cui Maurizio recita nel ruolo di Furio.

A partire dal 1993 lo troviamo in teatro nelle maggiori opere di Vincenzo Salemme: *“Lo strano caso di Felice C”*, *“La gente vuole ridere”*, *“E fuori nevicava”*, *“L’amico del cuore”*, *“Premiata pasticceria Bellavista”*, *“La gente vuole ridere”*, solo per citarne alcune.

Ma Maurizio vanta anche numerose regie teatrali.

Ricordiamo nel 2013 *“Anche l’occhio vuole la sua parte”*, *“Caffè notturno”* e la più recente *“E...la musica mi gira intorno”*, portato in scena dal 2013 al 2015.